

Lezione 3 – Scheda C – Compensazione Avanzata – Pratica

Compensazione Esposizione e Gestione Scene Contrastate

Vediamo adesso le varie tecniche da applicare nelle differenti situazioni possibili

- **Scena contrastata semplice, senza uso del Flash**, dove il Fotografo usando la **Compensazione** sceglierà se esporre correttamente la parte in **Luce** o in **Ombra**, secondo il suo gusto estetico.
- **Controluce semplice, senza uso del Flash** (soggetto in ombra, con dietro solo il cielo): il Fotografo dovrà schiarire tutta la scena, sbiancando il cielo, usando la **Compensazione a + (più)**.
- **Controbuio semplice, senza uso del Flash** (soggetto sovraesposto, con dietro solo il buio): il Fotografo dovrà scurire tutta la scena, annerendo lo sfondo, usando la **Compensazione a – (meno)**.
- **Scena contrastata complessa**, con un soggetto in primo piano in ombra ed uno sfondo più luminoso, **dove sia necessario esporre correttamente entrambi**: diventerà indispensabile utilizzare il **Flash**.
- **Nota Bene**: l'uso del Flash è normalmente possibile con tempi di scatto massimi di 1/200 o 1/250.

Gestione di una scena contrastata semplice, esponendo a scelta per le Alte Luci o per le Ombre

Consente di valorizzare la parte della scena che più interessa, agendo a piacere sulla **Compensazione**.

Esempio 1 = Tramonto: solitamente nelle foto del tramonto si valorizzano meglio le nuvole ed i colori del cielo (**Blu, Gialli e Rossi**), sottoesponendo la foto.

In alternativa alla Compensazione, si può usare il pulsante della **Memoria Esposimetrica (Lezione 1 – Scheda B – Utilizzo della fotocamera Reflex)**, leggendo e memorizzando prima dello scatto la luminosità esatta della parte in Luce o in Ombra, ma poi facendo Auto-Focus alla giusta distanza.

Esempio 2 = Sposini: lei ha il viso **leggermente** in ombra, è sufficiente **Compensazione +1/3 = 1 Click**

	
Esposizione originale = ISO 400 – 1/500 – f/16 Esposizione per le Ombre = Compensazione +1 ISO 400 – 1/250 – f/16	Esposizione originale = ISO 400 – 1/500 – f/16 Esposizione per le Alte Luci = Compensazione -1 ISO 400 – 1/1000 – f/16
	
Esposizione originale = ISO 800 – 1/60 – f/5.6 Esposizione per le Alte Luci = Compensazione -2 ISO 800 – 1/30 – f/4	Aprile h. 18 - Lei ha il viso leggermente in ombra Compensazione +1/3 = 1 Click Program – ISO 100 – 1/160 – f/7.1

Esempio 3 = Matrimonio: in questa scena (che fa uso moderato del Flash), la fotocamera in Program espone per una media (falsata dall'altare bianco), che lascia sottoesposti i personaggi sullo sfondo.

Dopo il primo scatto, applicando il **Metodo 1-2-3** valuto i soggetti sullo sfondo **Molto Scuri Abbondanti**, quindi applicherò una **Compensazione a + pari a 2 Stop abbondanti = +2.33**

Nota Bene: se avessi erroneamente aumentato la potenza del Flash, avrei sbiancato i soggetti bianchi in primo piano (altare e Sacerdote), ma la luce del Flash non sarebbe mai arrivata ai soggetti sullo sfondo.

Viceversa, l'uso della Compensazione schiarisce uniformemente tutta la scena.

Se avessi usato la fotocamera in Manuale, dopo il primo scatto avrei aperto il Diaframma di 2.33 Stop, cosa che in effetti ha fatto per me la Compensazione automatica (Differenza da f/2.8 a f/6.3).

	
<p>Primo Scatto normale Lo valuto Molto Scuro Abbondante ISO 1600 – 1/125 – f/6.3</p>	<p>Secondo Scatto Compensato +2.33 Foto correttamente esposta ISO 1600 – 1/125 – f/2.8</p>

Controluce Semplice = soggetto scuro o in ombra, con dietro solo il cielo o uno sfondo chiaro

Il Fotografo dovrà schiarire tutta la scena, sbiancando il cielo, usando la **Compensazione a + (più)**.

Per evitare di avere il soggetto scuro, schiarire tutta la foto usando la Compensazione a schiarire, con valori tipo +1 o +2 secondo esigenza, **applicando il Metodo 1-2-3**.

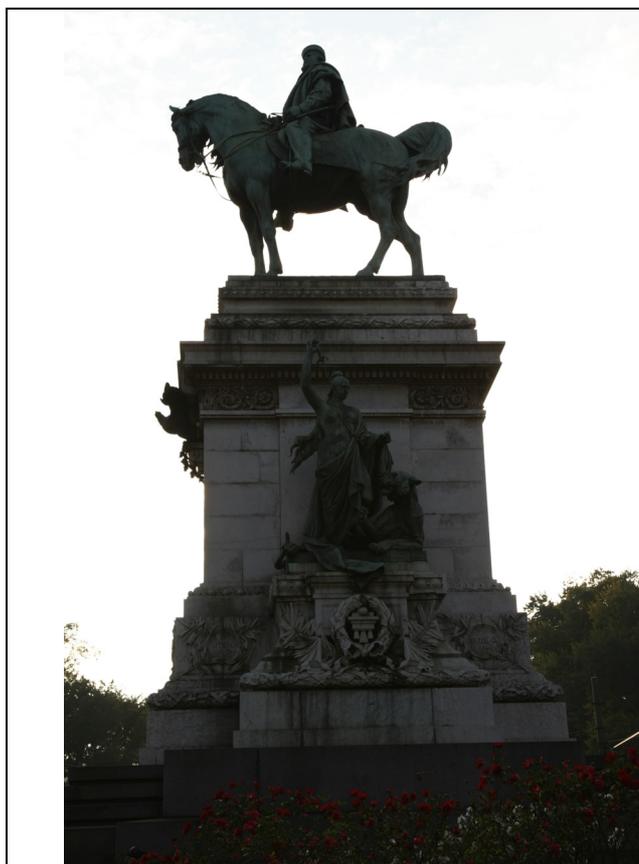
Il cielo (o lo sfondo, ad esempio il muro bianco di una foto in interni) verrà più chiaro oppure bianco, ma il soggetto verrà esposto correttamente.

Controluce Semplice = Esempio 1 = Legionario Romano (dal basso verso l'alto) 06/01/2008 h. 14:

Nota Bene: se avessi erroneamente utilizzato il Flash in questa foto, avrei schiarito il soggetto in primo piano (con il rischio di avere dei brutti riflessi del Flash sulla sua armatura metallica), ma mi sarebbe rimasto il cielo buio.

	
<p>Primo Scatto normale in kontroluce Lo valuto Molto Scuro Scarso ISO 200 – 1/500 – f/8</p>	<p>Secondo Scatto Compensato +1.67 Foto correttamente esposta ISO 200 – 1/250 – f/6.3</p>

Controluce Semplice = Esempio 2 = Statua di Garibaldi – Largo Cairoli – Milano 28/10/2007 h. 16:

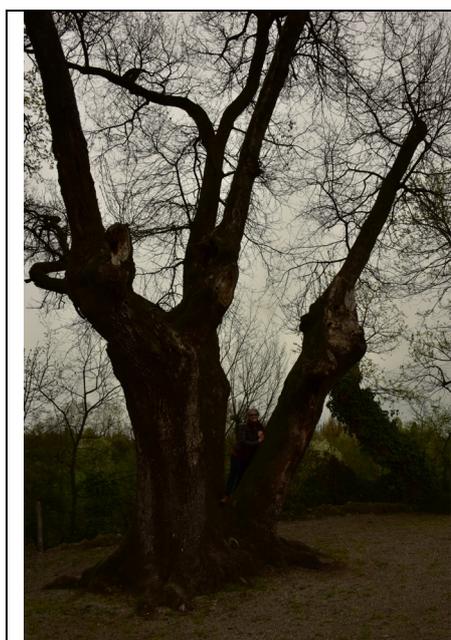


Primo Scatto normale in forte controluce, già preventivamente Compensato +1 ma non basta
Lo valuto ancora **Scu**ro
ISO 100 – 1/250 – f/8



Secondo Scatto **Compensato +2**
Foto correttamente esposta
ISO 100 – 1/250 – f/5.6

Controluce Semplice = Esempio 3 = Ragazza sull'albero:



Primo Scatto in forte controluce
Lo valuto **Molto Scuro**
ISO 400 – 1/125 – f/16



Secondo Scatto **Compensato +1**
Lo valuto **Scu**ro
ISO 400 – 1/60 – f/16



Terzo Scatto **Compensato +2**
Foto correttamente esposta
ISO 400 – 1/60 – f/11

Controluce Semplice = Esempio 4 = Aereo da turismo:

	
<p>Primo Scatto in forte controluce Lo valuto Molto Scuro ISO 800 – 1/2000 – f/11</p>	<p>Secondo Scatto Compensato +2 Foto correttamente esposta ISO 800 – 1/1000 – f/8</p>

Controluce Semplice = Esempio 5 = Elicottero:

	
<p>Primo Scatto in forte controluce Lo valuto Molto Scuro ISO 400 – 1/1000 – f/16</p>	<p>Secondo Scatto Compensato +2 Foto correttamente esposta ISO 400 – 1/500 – f/11</p>

Controbuio Semplice = soggetto chiaro o illuminato, con dietro solo il buio o il nero dello sfondo

Il Fotografo dovrà scurire tutta la scena, annerendo lo sfondo, usando la **Compensazione a – (meno)**. Per evitare di bruciare il soggetto (ad esempio un attore sul palcoscenico, oppure un monumento illuminato di notte), scurire tutta la foto usando la Compensazione, con valori tipo **-1 o -2 o -3** secondo esigenza, **applicando il Metodo 1-2-3**.

Lo sfondo verrà più scuro oppure nero, ma il soggetto verrà esposto correttamente.

Controbuio Semplice = Esempio 1 = Cantante illuminata dai riflettori sul palco con sfondo nero:

	
<p>Primo Scatto normale in controbuio Lo valuto Buco Bianco</p>	<p>Secondo Scatto Compensato -3 Foto correttamente esposta</p>

Controbuio Semplice = Esempio 2 = Chiesa illuminata dai riflettori nella notte:

Nota Bene: i 3 scatti sono stati effettuati a mano libera, il 12/04/2009 h. 21.20, utilizzando una Reflex professionale Canon EOS 1D Mark III con sensore APS-H (rapporto 1.3 x) da 10 Megapixel (la prima Reflex dell'epoca ad arrivare a 6400 ISO), con obiettivo professionale Canon EF 24-105mm f/4 L IS USM (tra i primi con Stabilizzatore da 3 Stop), alla focale massima di 105mm. Il soggetto è la Chiesa di Perledo (LC), sulla sponda destra del Lago di Como, fotografata dal Castello di Vezio da circa 1 Km di distanza.

La Reflex in Program utilizza il massimo degli ISO = 6400, il Diaframma più aperto = f/4, e vedendo una scena notturna (controbuio) espone a 1/4 di secondo, con il risultato di avere la Chiesa molto sovraesposta (per via dello sfondo nero), e di avere la foto fortemente Micromossa (per via del tempo di scatto molto lento a 1/4, non gestibile a mano libera, soprattutto con un Teleobiettivo).

Il Micromosso è soprattutto avvertibile ingrandendo l'orologio del campanile.

Applicando il Metodo 1-2-3, la Compensazione a -2 Stop offre il **duplice vantaggio** di portare ad una foto della Chiesa correttamente esposta, e contemporaneamente grazie al tempo di scatto di 1/15, più veloce di prima di 2 Stop, **viene neutralizzato il Micromosso**.

Infatti con un obiettivo da 105mm non stabilizzato bisognerebbe scattare con un Tempo minimo di 1/125, ma essendo questo un obiettivo con uno Stabilizzatore da 3 Stop, si può scendere da 1/125 di 3 Stop (ma non oltre): 1/60, 1/30, 1/15, senza rischio di Micromosso apprezzabile.

		
Primo Scatto in controbuio Lo valuto Molto Chiaro ISO 6400 – 1/4 – f/4	Secondo Scatto Compensato -1 Lo valuto Chiaro ISO 6400 – 1/8 – f/4	Terzo Scatto Compensato -2 Foto correttamente esposta ISO 6400 – 1/15 – f/4
		
Tempo 1/4 = molto Micromosso	Tempo 1/8 = Micromosso	Tempo 1/15 = non Micromosso

Scena contrastata complessa, con un soggetto in primo piano in ombra ed uno sfondo più luminoso, dove sia necessario esporre correttamente entrambi: diventerà indispensabile utilizzare il Flash.

Per prima cosa vediamo perché non deve essere utilizzato il metodo della Compensazione del Controluce Semplice.

Nota Bene: in questa scena di esempio fortemente contrastata, la fotocamera in Automatico espone per una **media** tra il soggetto in primo piano (**molto scuro** = sottoesposto di 2 Stop), e lo sfondo con il condominio ed il traliccio dell'alta tensione (**molto chiaro** = sovraesposto di 2 Stop).

Questo scatto con esposizione “media” risulta insoddisfacente, sia per le Alte Luci (traliccio molto sovraesposto) che per le Ombre (soggetto molto sottoesposto).

Dopo il primo scatto in Automatico, applicando subito (**erroneamente** in questo caso) il **Metodo 1-2-3**, valuto il soggetto in primo piano **Molto Scuro** e quindi applicherò una **Compensazione a + (più) di 2 Stop = +2**

Già dal secondo scatto (compensato a +1), il soggetto in primo piano migliora (passando da **molto scuro** = sottoesposto di 2 Stop a **scuro** = sottoesposto di 1 Stop), ma il traliccio sullo sfondo (che era già sovraesposto di 2 Stop) diventa ora sovraesposto di 3 Stop, pari a “**Buco Bianco**”, e quindi **svanisce!** In quanto “**Buco Bianco**” non esiste alcun Software di Postproduzione che possa farlo ricomparire.

Al terzo scatto (compensato a +2), il soggetto in primo piano diventa correttamente esposto, ma ora oltre al traliccio anche il condominio sullo sfondo diventa un “**Buco Bianco**” irrecuperabile.

Questa è quindi una tecnica sbagliata in questo contesto!

Cosa devo fare?

Senza utilizzare la Compensazione, e lasciando la fotocamera in **Automatico**, dopo il primo scatto devo accendere subito ed obbligatoriamente il **Flash**, per cui dopo il primo scatto, passo direttamente al quarto scatto (**riferito alle 4 foto di esempio della pagina seguente**), dove la luce del Flash illumina il soggetto in primo piano, lasciando sostanzialmente invariato lo sfondo.

Questo è solo il primo approccio alla scena contrastata complessa.

Nelle pagine successive vedremo varie tecniche, progressivamente sempre più complesse, dapprima con la fotocamera in Automatico, e poi anche in Manuale, per imparare a gestire al meglio qualsiasi situazione fotografica.

Scena contrastata complessa, con un soggetto in primo piano in ombra ed uno sfondo più luminoso. Vediamo perché non deve essere utilizzato subito il metodo della Compensazione del Controluce.



**1' Scatto normale in forte controluce
Valuto il soggetto in primo piano **Molto Scuro**
ISO 100 – 1/250 – f/5.6**



Secondo Scatto **Compensato erroneamente a +1
Valuto il soggetto in primo piano **Scuro**,
ma **sfondo bruciato** = ISO 100 – 1/250 – f/4**



Terzo Scatto **Compensato erroneamente a +2
Soggetto in primo piano correttamente esposto,
ma **sfondo molto bruciato** = ISO 100 – 1/125 – f/4**



Quarto Scatto **non Compensato, ma con il Flash
Foto correttamente esposta
ISO 100 – 1/250 – f/5.6 **+ Flash****

Quindi, dopo il Primo Scatto, senza usare la Compensazione devo passare direttamente al Quarto Scatto, dove la luce del Flash illumina il soggetto in primo piano, lasciando invariato lo sfondo.

Scena contrastata complessa, con un soggetto in primo piano in ombra ed uno sfondo più luminoso, dove sia necessario esporre correttamente entrambi: diventerà indispensabile utilizzare il Flash.

Modalità semplice lasciando la fotocamera in Automatico, cioè in Program, in Priorità dei Tempi o in Priorità dei Diaframmi.

Foto di un soggetto in controluce, con dietro sia il cielo che uno sfondo da esporre correttamente:

Come visto prima, se usassi subito la Compensazione, andrei a bruciare lo sfondo.

Non potendo quindi sbiancare o bruciare (sovraesporre) lo sfondo, non deve essere usata subito la Compensazione, ma è necessario usare il **Flash** per schiarire il soggetto: lasciando la fotocamera in Automatico, premere semplicemente il pulsante (quasi sempre sul lato sinistro) delle fotocamere Reflex per fare uscire il Flash, o attivarlo dal Menu per alcune Compatte.

Compensazione del Flash, che come vedremo nelle prossime tecniche sarà talvolta necessario usare:

Nelle **Canon EOS** è regolabile dalla Reflex (o dal Flash esterno) da -2 a +2 Stop oppure da -3 a +3 Stop. Nelle **Nikon D** è regolabile dalla Reflex solo da -3 a +1 Stop (da -3 a +3 Stop solo con il Flash esterno), inoltre occorre premere una prima volta il **Pulsantino Flash** (per sollevarlo) prima di fare le regolazioni.

Quando si imposta la Compensazione del Flash, il valore viene normalmente indicato sul Display.

Nelle **Reflex Canon EOS amatoriali** (ivi incluse le EOS 6D, 60D, 70D, 77D, 80D, 90D) occorrerebbe entrare ogni volta nel **Menu Controllo Flash**, ma si raccomanda di impostare una specifica funzione di personalizzazione dell'utente (**C.Fn = Custom Function**) dal **Menu Arancione**, per assegnare questo controllo al comodo **pulsante SET** (al centro del Touch-Pad), dopodiché (a seconda dei modelli di EOS) ruotare la ghiera primaria (con l'indice della mano destra), e/o premere **Destra/Sinistra** sul Touch-Pad; premere nuovamente il pulsante SET per confermare.

Nelle **Reflex Canon EOS semi-professionali (dalla 10D alla 50D) e professionali (1D, 5D, 7D)** troviamo un apposito e comodissimo pulsante Flash +/- nella parte superiore: premerlo e ruotare la ghiera secondaria (col pollice della mano destra); sfiorare il pulsante di scatto per confermare.

Nelle **Reflex Nikon D amatoriali** tenere premuto contemporaneamente il Pulsantino uscita Flash (con l'indice della mano sinistra) più il Pulsantino Compensazione +/- (con l'indice della mano destra) e ruotare contemporaneamente la ghiera primaria (col pollice della mano destra).

Nelle **Reflex Nikon D semi-professionali e professionali (dotate di 2 ghiera)**, tenere premuto contemporaneamente il Pulsantino uscita Flash (con l'indice della mano sinistra) e ruotare contemporaneamente la ghiera secondaria (con l'indice della mano destra).

Nelle Reflex di altre Marche, o nelle Compatte, potrebbe essere disponibile dal Menu.

Controllo funzioni aggiuntive del Flash nelle Reflex Canon EOS:

Flash sulla Prima o Seconda Tendina (Front or Rear Curtain): entrare ogni volta nel Menu Controllo Flash (nel **Menu Rosso**), ma si consiglia di duplicarlo sul **Menu Verde** per una maggiore comodità.

Funzione Faretto Anti Occhi Rossi (si attiva solo con il Flash interno): impostare su **ON** la funzione **RED-EYE** che si trova nel primo Menu Rosso (non presente nelle EOS prive di Flash: 1D, 5D, 6D).

Controllo funzioni aggiuntive del Flash nelle Reflex Nikon D:

Nelle Reflex Nikon D (in tutti i modelli) tenere premuto contemporaneamente il Pulsantino uscita Flash (con l'indice della mano sinistra) e ruotare contemporaneamente la ghiera primaria (col pollice della mano destra).

Si alterneranno varie funzioni (fare riferimento al manuale della vostra Nikon D).

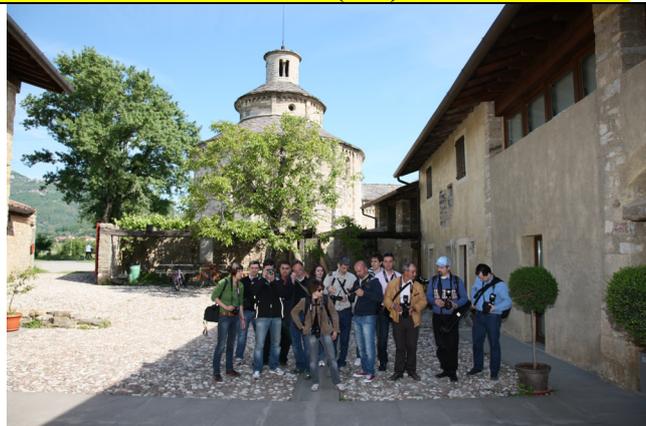
Un simbolo a forma di **OCCHIO** identifica l'attivazione del **Faretto Anti Occhi Rossi** (abbinato all'uso del Flash interno), ovvero ai **Lampi Anti Occhi Rossi** (abbinati all'uso del Flash esterno).

La parola **REAR** identifica la **Seconda Tendina** (altrimenti se non compare significa che il Flash è sulla **Prima Tendina**).

In molte situazioni di scene contrastate, dopo il primo scatto senza Flash, lasciando la fotocamera in Automatico è sufficiente fare il secondo scatto con il Flash, chiamato Flash di Fill-in (cioè di riempimento), per ottenere una foto soddisfacente.

Questa tecnica può essere usata sia in interni che in esterni, sia in controluce, sia quando il sole alto e forte genera sul viso delle persone delle ombre molto marcate = Luce Dura da ammorbidire.

Chiesa Romanica (anno 1100) di San Tomè di Almenno San Bartolomeo (BG) 16/05/2010 h. 10





Se invece, dopo i primi 2 Scatti, il risultato fosse ancora insoddisfacente, come in queste 2 foto:



**Agosto a Firenze = Scena fortemente contrastata
Sfondo sovraesposto a +2
Soggetto in primo piano sottoesposto a -2**

**Il Flash ha schiarito il Soggetto in primo piano,
ma lo sfondo risulta ancora fortemente
sovraesposto e richiede ulteriore correzione**

Vediamo quindi come procedere dopo i primi 2 scatti, il 1' senza Flash ed il 2' con il Flash:

- Solo se lo **Sfondo** (illuminato dalla luce ambiente) risultasse **troppo chiaro** (di giorno in esterni) o **troppo scuro** (di notte o in interni), regolarlo con la **Compensazione esposizione**.
- Solo se il **Soggetto in primo piano** (illuminato dalla luce del Flash) risultasse troppo chiaro o troppo scuro, regolarlo con la **Compensazione del Flash**, ricordando che quasi sempre **un abito nero genera un viso bianco** che richiede il **depotenziamento del Flash**, mentre al contrario **un abito bianco genera un viso scuro** che richiede il **potenziamento del Flash**.

Uso della fotocamera, lasciandola in Automatico, con l'uso del Metodo 1-2-3 con gli Scatti 3 e 4:

- **1' Scatto** in Automatico senza Flash.
- **2' Scatto** in Automatico con il Flash.
- **3' Scatto**, solo se necessario, regoliamo la luminosità dello sfondo con la Compensazione.
- **4' Scatto**, solo se necessario, regoliamo la luminosità dello soggetto in primo piano con la Compensazione del Flash.

Nota Bene: questa sequenza non può essere invertita, ad esempio non posso fare prima il 4' Scatto e poi il 3' Scatto, e ve ne spiego i motivi.

Se voglio scurire lo sfondo con la Compensazione (al 3' Scatto), la fotocamera potrebbe usare un **Tempo** più veloce ma anche frequentemente un **Diaframma** più chiuso, che di fatto riduce la potenza del **Flash**. Pertanto, se io avessi un soggetto in primo piano troppo sbiancato (cosiddetto "Flashato") al 2' Scatto, non devo fare l'errore di compensarlo subito (prima di avere compensato lo sfondo) riducendo la potenza del Flash, in quanto poi se quando compensando lo sfondo la fotocamera chiudesse il Diaframma, mi troverei il soggetto in primo piano sottoesposto, e dovrei rialzare la potenza del Flash.

Successivamente vedremo varie tecniche più sofisticate con l'uso della fotocamera in Manuale.

Rocca di Romano di Lombardia (BG) 09/03/2014 h. 11

Scena Contrastata lasciando la Fotocamera in Automatico (Program, Tempi o Diaframmi)

Sequenza di Compensazione avanzata in 4 Scatti



1' Scatto in controluce senza Flash
Program – ISO 100 – 1/125 – f/5.6
Scena contrastata con il soggetto buio



2' Scatto: accendo il Flash
Program – ISO 100 – 1/125 – f/5.6 + Flash
Soggetto OK ma **sfondo molto chiaro**



3' Scatto: Compenso scurendo lo sfondo -2
Program – ISO 100 – 1/250 – f/8 + Flash
Sfondo corretto, ma il soggetto è troppo flashato



4' Scatto: Depotenzio il Flash -1
Program – ISO 100 – 1/250 – f/8 + Flash -1
Scena correttamente esposta

Bergamo (BG) 03/04/2007 h. 11

Scena Contrastata, con sequenza di Compensazione avanzata in 3 Scatti



1' Scatto in controluce senza Flash



2' Scatto: accendo il Flash
Abito nero = viso bianco
Lo sfondo è Ok **(salto il punto 3)**



3' Scatto: Depotenzio il Flash -1
Scena correttamente esposta

Modalità professionale utilizzando la fotocamera anche in Manuale: 1' Metodo andando fuori

E' anche possibile usare una tecnica più precisa e sofisticata, misurando in Automatico (a Flash spento) l'esposizione dello sfondo nella parte più luminosa, copiandone i parametri in Manuale (ISO, Tempi e Diaframmi), accendendo il Flash, e poi regolando solo se necessario la compensazione del Flash.

© Guido Padoa – Fotografo Professionista – www.corsi-foto.it

Lezione 3 – Scheda C – Compensazione Avanzata – Pratica – Ultimo agg. 21/05/2021 – Pag. 11 di 15

Rocca di Romano di Lombardia (BG) 09/03/2014 h. 11

Scena Contrastata utilizzando la Fotocamera dapprima in Automatico e poi in Manuale

Sequenza di Compensazione avanzata in 6 Scatti

Il Flash andrà acceso solo al 5' Scatto, ed eventualmente regolato solo se necessario al 6' Scatto

Il risultato finale qui ottenibile è di maggiore precisione rispetto alla sequenza precedente in Automatico in 4 Scatti, in quanto la luminosità dello sfondo viene qui regolata con precisione al 2' Scatto, e poi bloccata con il passaggio della Fotocamera in Manuale al 3' Scatto = "Faccio la Luce"



**1' Scatto in controluce senza Flash
Program – ISO 100 – 1/125 – f/5.6**



**2' Scatto: mi affaccio all'esterno
Program – ISO 100 – 1/200 – f/7.1**



**3' Scatto: copio i parametri in Manuale
Manual – ISO 100 – 1/200 – f/7.1**



**4' Scatto: rientro all'interno
Manual – ISO 100 – 1/200 – f/7.1**



**5' Scatto: accendo il Flash
Manual – ISO 100 – 1/200 – f/7.1 + Flash**



**6' Scatto: se necessario compenso il Flash
Manual – ISO 100 – 1/200 – f/7.1 + **Flash -1****

Rocca di Soncino (CR) 20/03/2011 h. 17

Scena Contrastata utilizzando la Fotocamera dapprima in Automatico e poi in Manuale

Sequenza di Compensazione avanzata in 6 Scatti

Il Flash andrà acceso solo al 5' Scatto, ed eventualmente regolato solo se necessario al 6' Scatto



**1' Scatto in controluce senza Flash
Program – ISO 200 – 1/125 – f/5.6**



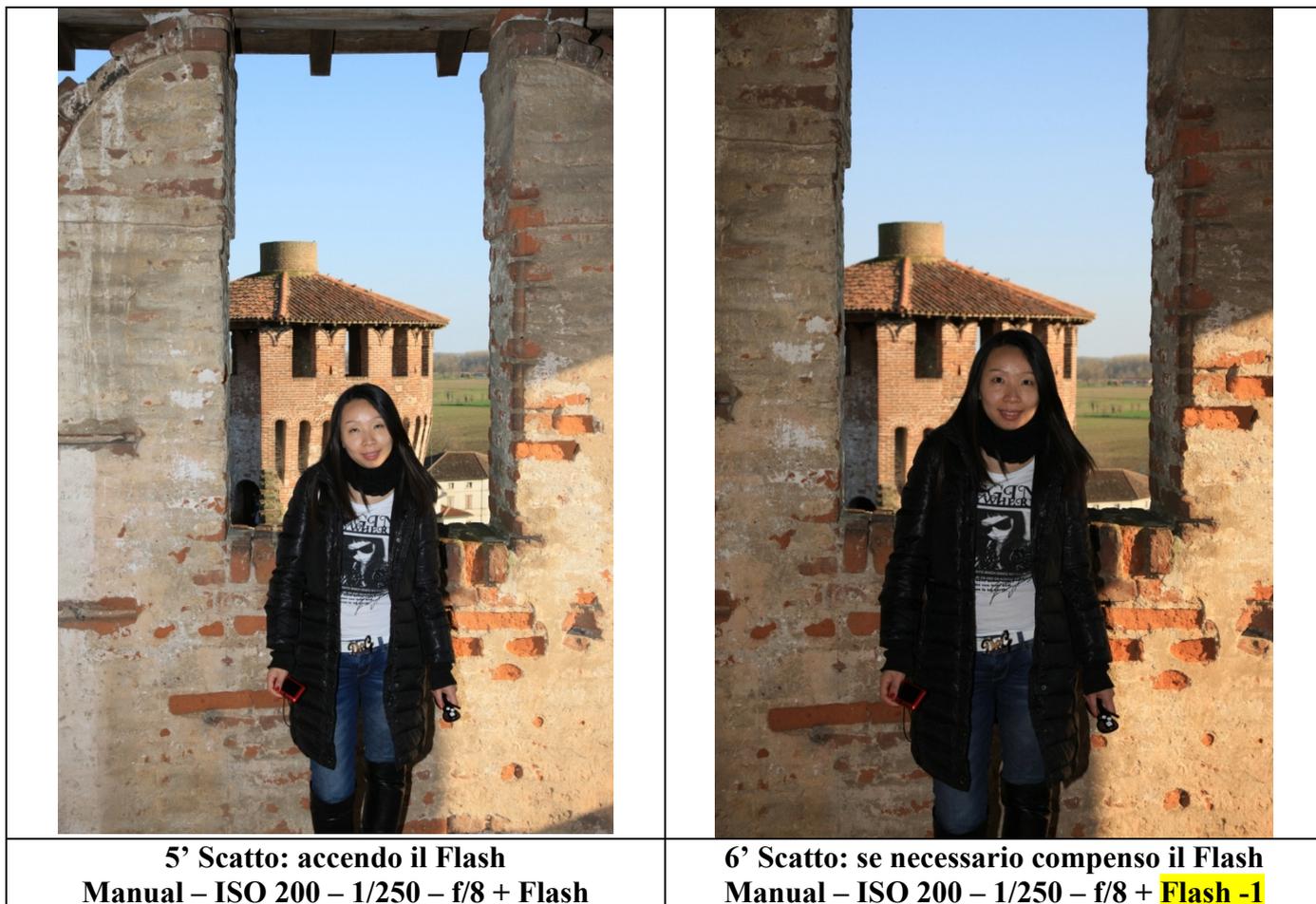
**2' Scatto: mi affaccio all'esterno
Program – ISO 200 – 1/250 – f/8**



**3' Scatto: copio i parametri in Manuale
Manual – ISO 200 – 1/250 – f/8**



**4' Scatto: rientro all'interno
Manual – ISO 200 – 1/250 – f/8**



Vediamo ora altre 2 Modalità professionali che mi consentono di non uscire all'esterno, utili quando ciò non sia possibile, oppure per essere più veloci.

Modalità professionale utilizzando la fotocamera anche in Manuale: 2' Metodo con l'Esposimetro Selettivo

Impostando l'Esposimetro Selettivo in Modalità Parziale o Spot e puntando la parte esterna più in Luce, faccio il primo scatto in Automatico (a Flash spento), imposto quindi i parametri in Manuale (ISO, Tempi e Diaframmi), accendo il Flash, e poi regolo solo se necessario la compensazione del Flash. Rispetto a quanto sopra, nella pratica faccio i seguenti Scatti: 4' in Automatico, 4' in Manuale copiando i Parametri, 5' accendo il Flash, 6' se necessario compenso il Flash.

Modalità professionale utilizzando la fotocamera anche in Manuale: 3' Metodo con la Regola 1-2-3

Questo è il mio metodo preferito, in quanto è velocissimo da usare (non perdo tempo per andare fuori, e nemmeno per cambiare la Modalità Esposimetrica da Valutativa a Selettiva e poi viceversa per rimetterla a posto), ed è anche estremamente preciso.

Dopo il primo scatto in Automatico (a Flash spento), valuto la luminosità della parte esterna più in Luce secondo la Regola 1-2-3, imposto quindi i parametri in Manuale (ISO, Tempi e Diaframmi), accendo il Flash, e poi regolo solo se necessario la compensazione del Flash.

Rispetto a quanto sopra, nella pratica faccio i seguenti Scatti: 1', 4', 5', 6'.

SCHEDE IN LAVORAZIONE, ANCORA DA COMPLETARE